

**L.r. 23/99**

**“Politiche regionali**

**per la famiglia” “FARE RETE E DARE  
TUTELA E SOSTEGNO ALLA MATERNITA”**

**Bando 2010**

**16 febbraio 2010**

**SCADENZA 30 APRILE 2010**

*FINALITA'  
SOSTENERE L'INSIEME DELLE  
INIZIATIVE CHE POSSONO ESSERE  
CONDOTTE LOCALMENTE, TENUTO  
CONTO DI ESPERIENZE DI BUONE  
PRASSI ESISTENTI, AL FINE DI  
UNA LORO MESSA IN RETE E DI UNA  
LORO PROGRESSIVA  
SISTEMATIZZAZIONE.*

*PROMUOVERE IL SOSTEGNO ALLA  
MATERNITA' E ALLA PATERNITA'  
RIMUOVENDO OSTACOLI MATERIALI E  
CULTURALI CHE CONDIZIONANO LA SCELTA,  
COSÌ COME AIUTARE I GENITORI NELLA  
FUNZIONE DI CURA E IN QUELLA EDUCATIVA,  
OFFRENDO ANCH E FORME DI SOSTEGNO  
ALLE FAMIGLIE MONOGENITORIALI,  
NONCHE' LA PROMOZIONE DELL'ASSISTENZA  
ALLE FAMIGLIE CHE VIVONO CONFLITTI E  
DIFFICOLTA' ED IL RAFFORZAMENTO DELLE  
RELAZIONI FAMILIARI E SOCIALI, SONO  
ALCUNE TAPPE CHE INTENDONO SVILUPPARE  
NELL'AMBITO DELLA PROGRAMMAZIONE  
LOCALE.*

# ***SOGGETTI CHE POSSONO PARTECIPARE AL BANDO***

- Associazioni di solidarietà familiare iscritte nel registro regionale ex l.r. n. 1/2008;
- Organizzazioni di volontariato iscritte nelle sezioni regionali o provinciali del registro ex l.r. n. 1/2008;
- Associazioni senza scopo di lucro e associazioni di promozione sociale iscritte nei registri regionali e provinciali dell'associazionismo ex l.r. n. 1/2008;
- Cooperative sociali iscritte nella sezione A dell' albo regionale ex l.r. n. 1/2008;
- Enti privati con personalità giuridica riconosciuta iscritti al registro regionale delle Persone Giuridiche Private ex Regolamento Regionale n. 2/2001;
- Enti Ecclesiastici con Personalità Giuridica ex. Legge n. 222/85;
- Associazioni femminili iscritte all'albo regionale delle associazioni, movimenti ed organizzazioni delle donne ex l.r.16/92.
- Altri soggetti pubblici o privati che gestiscono consultori familiari accreditati.

- È promossa l'attivazione di partnership/collaborazioni tra i soggetti sopra indicati con l'individuazione di un soggetto capofila che opera specificatamente con finalità di tutela e promozione della maternità.
- L'individuazione del capofila deve essere esplicitata nel progetto e formalizzata attraverso scrittura privata sottoscritta dai legali rappresentanti degli enti partner da allegare alla domanda di contributo.
- Il soggetto individuato quale capofila costituisce l'unico interlocutore per l'autorità istruttoria, è garante dell'attuazione del progetto, nonché del contributo assegnato, assolve al debito informativo relativo all'attuazione del progetto.

# ***AMBITI DI INTERVENTO***

***l.r. 23/99***

**Art.4 comma 9, lettera a**

**PREVENIRE E PROMUOVERE LE DIFFICOLTA' CHE  
POTREBBERO INDURRE LA MADRE  
ALL'INTERRUZIONE DI GRAVIDANZA:**

Accoglienza, ascolto, assistenza psico socio sanitaria  
anche attraverso protocolli operativi con i soggetti  
presenti sul territorio, preparazione del corredo sia  
per il bambino che per la madre, iniziative volte alla  
formazione/inserimento lavorativo della madre .

Sistema Socio-Sanitario



Regione  
Lombardia

ASL Varese

# ***AMBITI DI INTERVENTO***

## **Art. 4, comma 9, lettera d**

- Predisporre e organizzare, per ogni famiglia che lo richieda un piano personalizzato di sostegno psicologico, socio-assistenziale e sanitario utilizzando le risorse di enti pubblici e di privato sociale, di volontariato, nonché le reti informali di solidarietà. Azioni di:
  - Assistenza psicologica, sociale, sanitaria, legale,
  - Supporto domiciliare durante il puerperio,
  - Fornitura vestiario per il bambino e beni di prima necessità,
  - Apertura di crediti presso farmacie,
  - Supporto all'inserimento del bambino in asilo nido anche attraverso il raccordo con soggetti pubblici/privati.
  - iniziative volte alla formazione/inserimento lavorativo della madre.

**I PROGETTI SONO DI DURATA ANNUALE E IL  
FINANZIAMENTO REGIONALE NON SARA'  
SUPERIORE ALL'80% DEL SUO COSTO  
COMPLESSIVO E COMUNQUE PER UN IMPORTO  
NON INFERIORE A:  
€ 50.000,00 PER I PROGETTI ART. 4 C.9 LETT A  
€ 100.000,00 PER I PROGETTI ART.4 C.9 LETT D**

- Documentazione richiesta:
- Allegato 2 DDG 1003 del 9/02/2010 - domanda di contributo
- Allegato 3 DDG 1003 del 9/02/2010 - scheda tecnica
- Allegato 4 DDG 1003 del 9/02/2010 - scheda partnership
- Allegato 5 DDG 1003 del 9/02/2010 - scheda budget
- Le domande dovranno pervenire entro il **30 aprile 2010** presso il protocollo della **Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale della Regione Lombardia**, via Pola 9 - 20124 Milano nei seguenti orari:
- Dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00
- Dal lunedì al giovedì dalle 14.30 alle 16.30

# Requisiti di ammissibilità della domanda

Sono considerati ammissibili i progetti:

- Presentati da enti iscritti ai rispettivi registri;
- Inviati secondo i termini,
- Redatti secondo gli allegati 2, 3, 5 e 4 in caso di costituzione di partnership;
- Presentati con la documentazione richiesta per partecipare al bando in duplice copia cartacea: invii in altre forme (fax, e mail) saranno considerati non ricevibili;
- Che non si configurano come attività commerciale;
- Che non beneficino di finanziamenti ai sensi di altre norme regionali, nazionali, comunitarie di settore;
- Che indicano le fonti e l'entità del finanziamento atte a coprire tutti i costi del progetto stesso;
- Sviluppano attività previste dagli ambiti di intervento;
- Che, nel caso di costituzione di partnership siano corredati dall'allegato 4.

# Per informazioni chiamare

Dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 13.00

Al seguente numero di telefono:

02/67653497